



# PROVINCIA DI CASERTA

## GIUNTA PROVINCIALE

**DELIBERAZIONE n. 10 del 3 Febbraio 2015**

**OGGETTO: Esame programma triennale 2015/2017 per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), nonché Piano triennale 2015/2017 per la prevenzione della corruzione (PTPC). Provvedimenti.**

L'anno duemilaquindici, addì tre del mese di febbraio in Caserta e nella sala delle adunanze, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza del Presidente della Provincia, On. Dott. Domenico Zinzi e degli Assessori:

| <b>Presidente Domenico ZINZI</b> |                               |              |             |                  |             |              |             |
|----------------------------------|-------------------------------|--------------|-------------|------------------|-------------|--------------|-------------|
| <b>Assessori</b>                 |                               | <b>Pres.</b> | <b>Ass.</b> | <b>Assessori</b> |             | <b>Pres.</b> | <b>Ass.</b> |
| Gianpaolo                        | DELLO VICARIO Vice Presidente | X            |             | Giovanni         | MANCINO     | X            |             |
| Donato                           | AFFINITO                      | X            |             | Giuseppe         | MARINIELLO  |              | X           |
| Gabriella                        | D'AMBROSIO                    |              | X           | Pietro           | RIELLO      | X            |             |
| Giuseppe                         | FUSCO                         |              | X           | Giuseppe         | ROCCO       | X            |             |
| Stefano                          | GIAQUINTO                     | X            |             | Francesco        | ZACCARIELLO |              | X           |

Assume la Presidenza l'On. Dr. Domenico Zinzi nella sua qualità di Presidente della Provincia.

Partecipa il Segretario Generale, nella persona del Dr. Pasquale Foglia, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA PROVINCIALE

1. Avvalendosi delle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D. Lvo n° 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
2. vista ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione con annessa relazione istruttoria, relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dei prescritti pareri, di cui all'art. 49, comma 1° - del D.Lvo n. 267/2000;
3. ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;
4. a voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

1. Di approvare in ordine all'argomento indicato in oggetto, la proposta di deliberazione, con annessa relazione istruttoria, così come formulata, nell'apposito documento, che viene riportato in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo ripetuta e trascritta.
2. Di incaricare il Segretario Generale ed il Direttore Generale per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.
3. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D.Lvo n. 267/2000.

**OGGETTO:Esame Programma triennale 2015/2017 per la Trasparenza e la integrità (PTTI),  
nonché Piano triennale 2015/2017 per la Prevenzione della corruzione (PTPC).  
Provvedimenti.**

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI DELIBERA**

### **PREMESSO:**

CHE con Decreto legislativo n. 33/2013 all'art.10 – commi 1 - e 2 viene stabilito che ogni pubblica Amministrazione adotta un Programma triennale per la Trasparenza ed integrità, da aggiornare annualmente;  
CHE il PTTI definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative intese ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;

CHE l' Amministrazione Provinciale di Caserta **con delibera di G.P. n. 107 del 13.09.2012 l'approvava il Programma per la trasparenza ed integrità per il triennio 2012-2014 e con delibera di G.P. n. 54 del 12.07.2013 approvava il Programma per la trasparenza ed integrità per il triennio 2013-2015;**

**CHE con delibera di G.P. n. 9 del 30.01.2014 approvava l'aggiornamento del Programma per la trasparenza ed integrità per il triennio 2014-2016;**

**CHE con delibera di C.P. 17 del 31.01.2014 veniva approvato il “Regolamento sulla trasparenza pubblica dei componenti degli organi di indirizzo politico elettivi e non elettivi”;**

CHE questo Ente si è attivato per la realizzazione degli obiettivi di efficienza e trasparenza delle P.A. attraverso la creazione all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sottosezione dedicata, di facile accesso e consultazione, denominata “Disposizioni generali – Programma per la trasparenza ed integrità, nella quale vengono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs.vo n. 33/2013;

CHE per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa anzidetta, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, l'art.10 del D.Lgs.vo n. 33/2013 prevede l'aggiornamento annuale del programma triennale per la trasparenza ed integrità;

CHE i Dirigenti/Responsabili di Settore/Servizi, ai sensi dell'art.43 – comma 3 – della predetta normativa , dovranno garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto degli obblighi e termini stabiliti dalla legge ;

CHE nella logica del D.Lgs.vo n. 150/2009 la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle P.A. ed è funzionale ai seguenti n. 3 scopi:

- a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- b) assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

### **CONSIDERATO:**

CHE il 6 novembre 2012 il legislatore ha approvato la legge numero 190 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (di seguito *legge 190/2012*), in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

- la *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione numero 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con la legge 3 agosto 2009 numero 116. La *Convenzione* ONU 31 ottobre 2003 prevede che ciascun Stato debba elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate, adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione, vagliarne periodicamente l'adeguatezza e collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure. La medesima *Convenzione* prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e l'accrescimento e la diffusione delle relative conoscenze;

- in tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l'OECD, il Consiglio d'Europa con il GR.E.C.O. (*Groupe d'Etats Contre la Corruption*) e l'Unione europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall'ONU: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali.

CHE con la legge 190/2012, lo Stato italiano in primo luogo ha individuato l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CHE l'Autorità Nazionale Anticorruzione è stata dapprima individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, e successivamente ha assunto la nuova denominazione di autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.A.C.), ai sensi dell'art. 5 – comma 3 – del d.l. n. 101/20113 convertito, con modifiche nella legge n. 125/2013, assicurando lo svolgimento di numerosi compiti di collaborazione, espressione pareri, di approvazione atti e piani, di esercizio di vigilanza e di referenza per il Parlamento nell'esercizio delle attribuzioni e compiti assegnati istituzionalmente nella materia anzidetta;

CHE all'attività di contrasto alla corruzione partecipa anche il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri che, in coerenza con le linee di indirizzo adottate dal Comitato interministeriale istituito e disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, coordina l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale, promuove e definisce norme e metodologie comuni per la prevenzione della corruzione, coerenti con gli indirizzi ed i programmi internazionali, predispone il Piano nazionale anticorruzione, anche al fine di assicurare l'attuazione del coordinamento anzidetto, definisce modelli standard delle informazioni e dei dati occorrenti per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge, secondo modalità che consentano la loro gestione ed analisi informatizzata, definisce criteri per assicurare la rotazione dei dirigenti nei settori particolarmente esposti alla corruzione e misure per evitare sovrapposizioni di funzioni e cumuli di incarichi nominativi in capo ai dirigenti pubblici, anche esterni;

CHE è intervenuto l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali il 24 luglio 2013, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012;

CHE con delibera n. 72/2013 la CIVIT, oggi A.N.A.C. , ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

CHE con circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.. 1 del 25.01.2013, vengono approfonditi i ruoli, le responsabilità e le competenze inerenti la Legge n.190/2012;

CHE a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il *responsabile della prevenzione della corruzione, e che negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, preferibilmente, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;*

CHE al Responsabile della Prevenzione della corruzione sono assegnati i seguenti compiti:

- a) propone all'organo di indirizzo politico, entro il 31 gennaio di ogni anno, per l'approvazione, il *Piano triennale di Prevenzione della Corruzione* la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012), nonché definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del *Pian*, proponendo la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- c) verifica, d'intesa con il dirigente/responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- d) entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
- e) nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività svolta;

#### **DATO ATTO:**

- a) **CHE con delibera della G.P. n. 10 del 30.01.2014 veniva approvato il Piano di prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2014/2016;**
- b) CHE con delibera della G.P. n. 146 del 20.12.2013 veniva approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia ex art. 54 – comma 5 – del D.Lgs.vo n. 165/2001 ed art. 1 – comma 2 del DPR n.62 del 16.04.2013 e successivamente venivano formulate disposizioni attuative ed applicative come, da ultimo, con circolare n. 1215/SG del 16.12.2014 in materia di attuazione del codice disciplinare con particolare evidenza del divieto di incorrere in regali, compensi ed altre utilità, di cui all'art. 4 di detto codice, richiamando l'attenzione dei Responsabili degli Uffici sulla necessità di vigilare sull'applicazione di detta disposizione in modo restrittivo, con il massimo rigore.

c) CHE entro la prescritta data del 31.12.2014 di è provveduto, a cura del Responsabile per la Prevenzione della corruzione, a redigere la relazione annuale sulla prevenzione della corruzione ex art.1 – comma 14 – della Legge n.190/2012 previo compilazione di una scheda standard predisposta dall'ANAC sulla base e previa acquisizioni delle informazioni e/o dati nei confronti dei Dirigenti . Pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione “altri contenuti” – Corruzione, nonché a trasmettere detta relazione al vertice dell'Amministrazione nella persona del Presidente.

d) CHE inoltre, da ultimo, **con delibera della G.P. n. 142 del 22.12.2014 veniva approvato un nuovo Regolamento per la disciplina degli incarichi al personale dipendente**, con il quale si recepiscono i contenuti del documento intitolato “Criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche”, approvato il 24.06.14 dal Tavolo tecnico di cui alla Conferenza Unificata del 24.07.13;

**RISCONTRATO** che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione dei predetti *Piani*, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio e che tale attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione e che gli enti locali devono trasmettere il Piano triennale di prevenzione della corruzione al Dipartimento della Funzione Pubblica;

**VISTO E RICHIAMATO** l'atto di nomina di cui al Decreto del presidente della provincia Decreto Presidenziale n. 62/Pres. Del 30.10.2014, in attuazione art. 97 del TUEL di cui al DLgs 267/2000 e s.m.i. nonché dell'art. 42 del CCNL del 16/05/2001 veniva formalizzato **nei confronti del Segretario Generale dell'Ente, dott. Pasquale Foglia**, in servizio presso questo Ente a far data dal 02/05/2014, l'incarico già in corso alla luce della DGP n. 55/2013, di **Responsabile per la prevenzione della corruzione**, precedentemente in capo al Segretario Generale in quiescenza dott. Roberto Caruso, e nel contempo di formalizzare altresì l'incarico, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del DLgs 33/2013, di **Responsabile per la trasparenza**, parimenti precedentemente in capo al dott. Roberto Caruso.

**VISTO ED ESAMINATO** il Piano triennale della Trasparenza ed integrità 2015 – 2017, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, come riportato in **allegato sub “1”** al presente atto;

**VISTO ed esaminato** altresì il Piano triennale di Prevenzione della corruzione, 2015 – 2017, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza , come riportato in **allegato sub “2”** al presente atto;

**DATO ATTO** che entro il termine 30.01.2015 non risultano essere pervenuti a questo Ente osservazioni/suggerimenti in esito ad apposito invito pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente; da parte cittadini, associazioni, imprese, OO.SS., e chiunque vi abbia interesse possono presentare suggerimenti e/o osservazioni;

**DATO ATTO** altresì che i precitati Piani/ Programma sono stati predisposti dal precitato Responsabile per la l'anticorruzione e la trasparenza , con il supporto della apposita struttura tecnico-amministrativa preposta, rappresentata dai rispettivi responsabili per l'istruttoria e per il procedimento, che sottoscrivono la presente, unitamente allo scrivente responsabile;

**VISTE E RICHIAMATE** la legge n. 190/2012, il d.lgs.vo n. 33/2013, il d.lgs.vo n. 33/2013, e s.m.i. nonché le disposizioni attuative innanzi precisate;

### **SI PROPONE DI DELIBERARE**

1. Di approvare il **Programma per la Trasparenza e la integrità (PTTI), per il triennio 2015/2017**, di cui all' **allegato sub “1”** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di approvare il **Piano di prevenzione della corruzione (PTPC)** per il triennio 2015/2017, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, di cui all'**allegato sub "2"** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di confermare, per quanto ancora applicabili, le parti dispositive e precisative delle precedenti deliberazioni della G.P. n.9 e n. 10 del 30-01-2014, che risultano immutate dal presente provvedimento.
4. Di ricostituire la Struttura di supporto, per il regolare svolgimento delle attività ed adempimenti, connessi e consequenziali ad entrambi i predetti Programma/Piani, previo apposita disposizione di servizio, intesa ad individuare il personale, ivi compresi i Dirigenti /Capi Area e comunque in adeguata misura qualitativa e quantitativa a firma del Segretario Generale, di concerto con il Direttore Generale, entro la data del 1.03.2015, fermo restando il funzionamento dell'attuale struttura nelle more della predetta nuova costituzione.
5. Di disporre che il PTTI ed il PTPC, di cui innanzi ed i loro aggiornamenti siano adeguatamente pubblicizzati, in via permanente, sul sito web istituzionale dell'Ente, nelle rispettive Sottosezioni: "Disposizioni generali – Programma per la trasparenza ed integrità" nonché "Altri contenuti – Corruzione", nell'ambito della Sezione "Amministrazione Trasparente", ed inoltre mediante segnalazione via mail al personale dirigenziale ed a quello dipendente e collaboratore, oltre che ad ogni eventuale neo assunto in servizio, al Collegio dei revisori ed al Presidente dell'OIV.
6. Di disporre che l'adozione del PTPC venga comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Sig. Prefetto di Caserta.
7. Di demandare al Segretario Generale gli adempimenti di cui ai precedenti punti 4), - di concerto con il Direttore Generale - e 5) e 6) del presente dispositivo.

IL RESPONSABILE  
DELL'ISTRUTTORIA E PROCEDIMENTO  
per la parte inerente la Trasparenza ed integrità  
Sig. Pasquale Cioffi

IL RESPONSABILE  
DELL'ISTRUTTORIA E PROCEDIMENTO  
per la parte inerente la prevenzione della corruzione  
Dr. Pierluigi Giuliani

IL PROPONENTE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Nella qualità di responsabile per la prevenzione della  
Corruzione e per la Trasparenza ed integrità  
Dr. Pasquale Foglia

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 - comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come novellato dall'art. 3 comma 1 - D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, con specifico riferimento anche alla garanzia della tutela della privacy nella redazione degli atti e diffusione-pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale degli atti ex art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

parere NON FAVOREVOLE per la seguente motivazione:

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Pasquale Foglia

**SETTORE RAGIONERIA e BILANCIO**

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 – comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si esprime

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

parere NON FAVOREVOLE per la seguente motivazione:

**IL DIRIGENTE**

**Dott. Giuseppe Vetrone**

Visto, si attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 - D.lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 3 comma 1 D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/ 2012.

**IL DIRIGENTE**

**Dott. Giuseppe Vetrone**

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012.

**IL DIRIGENTE**

**Dott. Giuseppe Vetrone**



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Pasquale FOGLIA

IL PRESIDENTE  
Domenico ZINZI

SEGRETERIA GENERALE SAOL

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, attesta che questa deliberazione viene pubblicata all'Albo provinciale on-line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, Tuel D.Lgs. 267/2000.

13 FEB. 2015

Caserta li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pasquale Cioffi

ORIGINALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, visti gli atti d'ufficio,

CHE questa deliberazione:

- è stata comunicata in elenco, con lettera n. 175/SC in data 13 FEB. 2015 ai Sigg. Capigruppo consiliari, come prescritto dall' art. 125, Tuel D.Lgs. 267/2000.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, Tuel D.Lgs. 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Luigi D'Abrosca

Visto : IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Pasquale Foglia

I sottoscritti, viste le attestazioni che precedono e dato atto che sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione di questa deliberazione avvenuta in data \_\_\_\_\_ e che, nel suddetto periodo, contro di essa non sono pervenuti né sono stati presentati reclami od opposizioni,

ATTESTANO

che essa, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - TUEL D.Lgs. 267/2000, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ quale 10° giorno successivo dall'inizio della pubblicazione avvenuta in data \_\_\_\_\_ giusta referto del Responsabile A.O.L.

Caserta li, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Luigi D'ABROSCA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Pasquale FOGLIA